

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00060409

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Morigerati

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 0552

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S83

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Blasco Luciano

DRVD - Data rilevamento 1988/05/05

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione tagliola

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX inizio

DTFM - Motivazione della datazione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia metallo

MTCT - Tecnica fusione

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISA - Altezza	55
UT - USO	
UTF - Funzione	catturare mammiferi predatori
UTM - Modalita' d'uso	Le stanghe, perchè l'oggetto sia posto in funzione, sono allargate e tenute aperte da un perno in metallo posto sulla base.
UTO - Occasione	durante l'anno
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	pastori
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Utensile per la caccia ai mammiferi con base rettangolare. Due stanghe mobili sono collegate ad un meccanismo di scatto a pressione.
NSC - Notizie storico-critiche	Le tagliole erano poste a difesa degli animali al pascolo, così degli animali da cortile. Nell'areadi origerati erano soprattutto utilizzate per le volpi ed il lupo, ed anche per altri piccoli mammiferi predatori come il furetto e la donnola. Oggi, vista la residua presenza di queste specie, non sono più usate. Solamente nelle montagne di Casaletto Spartano la minaccia più grave agli animali al pascolo è costituita dai cani randagi. L'oggetto è stato donato da Bruno Giovanni, nipote di Bruno Marco, pastore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 51201
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Morelli L.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000672
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Berneri O.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.

BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000644
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Blasco L.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitagliano P.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitagliano P.